


Comune di Montese
Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

Il Revisore Unico
Dott. Pietro Speranzoni



Comune di Montese

Revisore unico

Verbale n. 3/2015 del 8 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il sottoscritto Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

p r e s e n t a

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Montese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 8 aprile 2015

Il Revisore Unico
Dott. Pietro Speranzoni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Speranzoni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

◆ ricevuta in data 25 marzo 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 20/03/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/ Tuel, c. 6 – art. 231/ Tuel);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/Tuel, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. n. 43 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- conto del tesoriere (art. 226/ Tuel);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/ Tuel);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/ Tuel, c. 5);
- inventario generale (art. 230/ Tuel, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del Tuel (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.15;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

<i>CONTO DEL BILANCIO</i>

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del Tuel n. 43 del 29/09/2014;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 933 reversali e n. 2744 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del Tuel, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tabella 1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.426.110,81
Riscossioni	1.789.244,00	5.867.730,60	7.656.974,60
Pagamenti	2.134.816,32	5.057.114,88	7.191.931,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.891.154,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.891.154,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tabella 2	2011	2012	2013
Disponibilità		1.565.345,43	1.663.219,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di € 1.748.356,98.

Cassa vincolata

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del Tuel, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di € 64.006,00.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 32.614,89, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 3	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	8.674.484,76	8.446.889,36	7.904.072,10
Impegni di competenza	8.906.491,41	8.496.626,20	7.871.457,21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-232.006,65	-49.736,84	32.614,89

così dettagliati:

	Tabella 4	2014
Riscossioni	(+)	5.867.730,60
Pagamenti	(-)	5.057.114,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	810.615,72
Residui attivi	(+)	2.036.341,50
Residui passivi	(-)	2.814.342,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-778.000,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	32.614,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tabella 5	2012	2013	2014
Entrate titolo I	2.878.776,48	3.303.953,71	2.863.111,35
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	569.868,84	157.252,47	31.450,49
Entrate titolo II	86.166,88	289.289,13	135.297,01
Entrate titolo III	4.028.484,57	3.911.185,59	4.022.660,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.993.427,93	7.504.428,43	7.021.068,73
Spese titolo I (B)	6.546.379,03	7.066.917,33	6.283.444,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	240.766,13	256.943,66	261.953,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	206.282,77	180.567,44	475.670,25
Utilizzo avanzo amministrazione applicato a spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	183.961,34	178.740,97	363.055,36
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate destinate a investimenti	183.961,34	178.740,97	363.055,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	22.321,43	1.826,47	112.614,89
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tabella 6	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.010.139,00	405.221,56	430.226,24
Entrate titolo V**	100.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.110.139,00	405.221,56	430.226,24
Spese titolo II (N)	1.548.428,42	635.525,84	873.281,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-438.289,42	-230.304,28	-443.055,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti dest. a spese di investimento (G)	183.961,34	178.740,97	363.055,36
Entrate diverse utiliz. per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	254.328,08	51.563,31	80.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tabella 7	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	150.000,00	150.000,00
Per contributi straordinari	156.028,56	156.028,56
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	8.339,79	8.339,79
Totale	314.368,35	314.368,35

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo;

Tabella 8	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	44.197,68
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8.695,33
Recupero evasione tributaria	161.865,00
Entrate per eventi calamitosi	120.000,00
Canoni concessori pluriennali	55.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.679,57
Totale entrate	406.437,58
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	33.129,98
Oneri straordinari della gestione corrente	28.589,39
Spese per eventi calamitosi	120.000,00
Totale spese	181.719,37
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	224.718,21

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di € 96.017,56, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 9	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.426.110,81
RISCOSSIONI	1.789.244,00	5.867.730,60	7.656.974,60
PAGAMENTI	2.134.816,32	5.057.114,88	7.191.931,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.891.154,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.891.154,21
RESIDUI ATTIVI	457.615,71	2.036.341,50	2.493.957,21
RESIDUI PASSIVI	1.474.751,53	2.814.342,33	4.289.093,86
<i>Differenza</i>			-1.795.136,65
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014			96.017,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 10	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	51.563,31	80.669,03	96.017,56
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale		665,16	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	51.563,31	80.003,87	96.017,56

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		665,16			79.334,84	80.000,00
Reinv. quote accantonate per amm.to			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	665,16	0,00	0,00	79.334,84	80.000,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la quota non vincolata è stata opportunamente utilizzato per il finanziamento di spese di investimento, in accordo con le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tabella 12	
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	7.904.072,10
Totale impegni di competenza (-)	7.871.457,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	32.614,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	126.496,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	109.229,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-17.266,36
Riepilogo	
Saldo Gestione competenza	32.614,89
Saldo Gestione residui	-17.266,36
Avanzo esercizi precedenti applicato	80.000,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	669,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	96.017,56

Analisi del conto del bilancio

		tabella 13		
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.878.776,48	3.303.953,71	2.863.111,35
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasfer. correnti	86.166,88	289.289,13	135.297,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.028.484,57	3.911.185,59	4.022.660,37
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.010.139,00	405.221,56	430.226,24
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	570.917,83	537.239,37	452.777,13
Totale Entrate		8.674.484,76	8.446.889,36	7.904.072,10
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.546.379,03	7.066.917,33	6.283.444,85
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.548.428,42	635.525,84	873.281,60
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	240.766,13	256.943,66	261.953,63
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	570.917,83	537.239,37	452.777,13
Totale Spese		8.906.491,41	8.496.626,20	7.871.457,21
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-232.006,65	-49.736,84	32.614,89
Avanzo di amministrazione applicato (B)		254.328,08	51.563,31	80.000,00
Saldo (A) +/- (B)		22.321,43	1.826,47	112.614,89

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SPESE CORRENTI (Impegni)	Tabella 14	Anno 2009	6.117.358,26
		Anno 2010	6.125.337,34
		Anno 2011	6.240.435,94
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)			6.161.043,85
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			928.469,31
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011)			957.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			957.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 co. quinquies art.31 L. 183/2011			0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ex commi 1 e segg., art. 4-ter, D.L. n. 16/2012			0,00
PATTO NAZIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013			0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ex commi 122 e segg. art. 1, L. 228/2012			-1.151.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			794.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI			600.000,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)			600.000,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni			7.004.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			490.000,00
Totale entrate finali			7.494.000,00
impegni titolo I al netto esclusioni			6.283.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni			559.000,00
Totale spese finali			6.842.000,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)			652.000,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)			52.000,00

L'Ente ha provveduto in data 28/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Tabella 15			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.516.342,92	2.060.100,13	1.420.602,52
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	31.386,77	174.865,59	161.865,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	245.504,84
Addizionale I.R.P.E.F.	247.574,00	295.000,00	310.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.750,00	3.750,00	1.200,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.226,56	12.093,67	0,00
Totale categoria I	1.801.280,25	2.545.809,39	2.139.172,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP	23.857,53	37.741,85	35.000,00
TARI	482.146,22	561.750,00	653.626,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	73,64	0,00	0,00
Totale categoria II	506.077,39	599.491,85	688.626,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.550,00	1.400,00	3.862,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	569.868,84	157.252,47	31.450,49
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	571.418,84	158.652,47	35.312,99
Totale entrate tributarie	2.878.776,48	3.303.953,71	2.863.111,35

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tabella 16	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	161.865,00	124,51%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%
Totale	130.000,00	161.865,00	124,51%

In merito si osserva che il recupero evasione ha riguardato solo le imposte Ici (fino al 2011) e Imu (dal 2012 in poi); i relativi accertamenti hanno superato le previsioni iniziali, evidentemente prudenti nella stima.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tabella 17	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	145.944,22	100,00%
Residui riscossi nel 2014	126.208,10	86,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.736,12	13,52%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	161.865,00	
Residui totali	161.865,00	

Si rileva al riguardo la fondatezza degli atti formati e una accorta gestione dei residui.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tabella 18	2012	2013	2014
Contributi per permesso di costruire	150.000,00	95.903,72	44.197,68

La destinazione del contributo è stata, come negli anni precedenti, interamente al finanziamento della spesa per investimenti.

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributi per permesso di costruire, stante la modalità di rilevazione degli stessi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento nell'ultimo triennio:

Tabella 19	2012	2013	2014
Titolo II° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e di altri enti pubblici.	86.166,88	289.289,13	135.297,01
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	38.975,75	241.476,52	62.962,23
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.046,96	-	683,26
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	24.500,00	23.330,00	48.500,00
Categoria 5 - Contributi e trasfer. correnti da altri enti del settore pubblico	20.644,17	24.482,61	23.151,52
Titolo IV° Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	343.500,00	230.000,00	306.028,56
Categoria 2 - trasferimenti di capitale dallo stato	-	-	78.000,00
Categoria 3 - trasferimenti di capitale dalla regione	320.000,00	200.000,00	150.000,00
Categoria 4 - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	23.500,00	30.000,00	78.028,56
Totale complessivo	429.666,88	519.289,13	441.325,57

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti. Nel corso del 2014 sono stati ottenuti contributi per €.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	Tabella 20		
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	3.557.949,58	3.549.140,25	3.663.158,53
Proventi dei beni dell'ente	111.285,44	130.318,00	165.499,50
Interessi su anticipi e crediti	8.145,56	1.794,37	2.092,51
Utili netti delle aziende	58.542,93	120.996,08	84.783,00
Proventi diversi	292.561,06	108.936,89	107.126,83
Totale entrate extratributarie	4.028.484,57	3.911.185,59	4.022.660,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili

<i>Servizi a domanda</i>						Tabella 21
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>copertura realizzata</i>	<i>copertura prevista</i>	
Centro residenziale per disabili	1.040.000,00	805.215,33	234.784,67	129,16%	116,00%	
Illuminazione votiva	29.500,00	13.000,00	16.500,00	226,92%	265,00%	
Ostello	50.889,00	41.648,04	9.240,96	122,19%	94,00%	
Casa protetta	1.900.000,00	1.665.343,21	234.656,79	114,09%	105,00%	
Impianti sportivi	6.000,00	64.313,15	-58.313,15	9,33%	10,00%	
Mense scolastiche	122.623,16	169.029,62	-46.406,46	72,55%	65,00%	
Biblioteca	0,00	64.592,46	-64.592,46	0,00%	0,00%	
Sevizi sociali	0,00	134.400,00	-134.400,00	0,00%	0,00%	
Cimiteri	63.828,38	26.000,00	37.828,38	245,49%	0,00%	
Trasporti scolastici	30.181,31	111.577,83	-81.396,52	27,05%	24,00%	
Totali	3.243.021,85	3.095.119,64	147.902,21	104,78%		
<i>Servizi indispensabili</i>						
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>copertura realizzata</i>	<i>copertura prevista</i>	
Acquedotto	377.475,00	590.341,07	212.866,07	64%	75%	
Fognatura e depurazione	52.500,00	105.258,74	52.758,74	50%	125%	
Totali	429.975,00	695.599,81	265.624,81	62%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	Tabella 22 2014
Accertamento	19.650,90	16.679,57	16.679,57
Riscossione	18.676,00	16.679,57	15.385,06
Percentuale di riscossione	95%	100%	9224%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Tabella 23 Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	19.650,90	16.679,57	16.679,57
Percentuale. a Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Percentuale a Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	tabella 24 %
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.294,51	
Residui totali	1.294,51	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono di € 165.499,50 risultano aumentate di € 35.181,50 (27,0%) rispetto a quelle dell'esercizio 2013, pari a € 130.318,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	Tabella 25 %
Residui attivi al 1/1/2014	41.190,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.190,00	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

		Tabella 26		
Classificazione spese correnti per intervento		2012	2013	2014
01 -	Personale	3.388.932,15	2.523.765,20	2.590.356,31
02 -	Acquisto beni di consumo e materie prime	830.432,64	784.353,91	735.115,09
03 -	Prestazioni di servizi	3.803.557,60	3.807.537,70	3.680.854,02
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.493,61	14.527,36	18.177,06
05 -	Trasferimenti	364.853,51	848.712,53	268.703,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	323.100,16	314.347,62	304.771,28
07 -	Imposte e tasse	178.220,68	177.380,21	219.527,56
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.901,06	26.001,67	53.952,11
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		8.906.491,41	8.496.626,20	7.871.457,21

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come dimostra la seguente tabella:

Tabella 27		2014
Spese intervento 01		1.647.451,60
Spese intervento 03		1.817,00
Spese intervento 07		54.295,80
Compensi segretario comunale in convenzione		25.000,00
Altre spese incluse: Az. Servizi alla Persona (Asp)		101.502,06
Totale spese di personale (A)		1.830.066,46
Totale spese di personale escluse (B)		80.886,34
Spese soggette al limite (comma 557) (A-B)		1.749.180,12
Spesa media 2011/2013		1.848.347,06

Nell'ultimo triennio l'incidenza sulla spesa corrente e il costo medio per dipendente sono risultati i seguenti:

Tabella 28						
<u>Incidenza su spesa corrente</u>	2012	% su spesa corrente	2013	% su spesa corrente	2014	% su spesa corrente
Spesa di personale dip.	1.821.185,90	27,82%	1.771.987,98	25,07%	1.728.564,40	27,51%
<i>Spese ASP</i>	<i>99.831,42</i>	<i>1,52%</i>	<i>102.924,33</i>	<i>1,46%</i>	<i>101.502,06</i>	<i>1,62%</i>
Tot Spese di personale	1.921.017,32	29,34%	1.874.912,31	26,53%	1.830.066,46	29,13%
Totale Spese correnti	6.546.379,03	100,00%	7.066.917,33	100,00%	6.283.444,85	100,00%
<u>costo medio dipendente</u>	2012	2013	2014			
Spesa di personale	1.821.185,90	1.771.987,98	1.728.564,40			
Numero di dipendenti	52,08	52,08	51,33			
Costo medio dipendenti	34.969,01	34.024,35	33.675,52			

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tabella 29		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.266.826,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi partecipati o comunque facenti capo all'Ente	101.502,06
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ex articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	25.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	378.249,57
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	

12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	54.295,80
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.725,99
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	1.817,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	650,00
17	Altre spese (specificare): spese per personale Azienda Servizi alla persona (Bilancio 2013)	
	Totale	1.830.066,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tabella 30	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno(**)		2.516,38
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		1.817,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		64.788,83
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		10.800,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		0,00
9	Incentivi per la progettazione		0,00
10	Incentivi recupero ICI /Imu		0,00
11	Diritto di rogito		964,13
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		0,00
	Totale		80.886,34

(**) le spese connesse all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno sono state contabilizzate dall'Ente in apposita partita di giro nel bilancio dell'Ente.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'Ente non ha l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore ha espresso parere con verbale n. 11 del 2 agosto 2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite il sistema SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Tabella 31		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse per progressioni economiche	161.205,48	161.205,48	161.205,48
Risorse variabili	26.949,32	27.961,32	27.961,32
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.660,65	-3.660,65	-7.931,42
(-) Decurtazioni fondo per trasferimento funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	184.494,16	185.506,16	181.235,39
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,0%	10,3%	10,6%

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di € 10.466,96 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

							Tabella 32
Tipologia di spesa	Importo rif.	anno rif.	% riduz.	Limite 2011/2012	Limite 2014	Impegno 2014	Differenza
Studi e incarichi di consulenza	942,80	2013	80%	188,56		188,56	942,80
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.347,52	2009	80%	669,50	413,36	256,14	2.934,16
Sponsorizzazioni	-	2009	100%	-		-	-
Missioni	6.830,00	2009	50%	3.415,00	650	2.765,00	6.180,00
Formazione	2.227,00	2009	50%	1.113,50	1.817,00	703,50	410,00
<i>Totale A</i>	<i>13.347,32</i>			<i>5.386,56</i>		<i>2.506,20</i>	<i>10.466,96</i>
Autovetture: acquisto, esercizio, manut. noleggio, e acquisto di buoni taxi	16.503,17	2011	70%	4.950,95	4.640,17	310,78	11.863,00
Arredi	1.353,62	media 2010-11	80%	270,72		270,72	1.353,62
<i>Totale B</i>	<i>17.856,79</i>			<i>5.221,68</i>	<i>4.640,17</i>	<i>581,51</i>	<i>13.216,62</i>
TOTALE A + B	31.204,11			10.608,24	7.520,53	3.087,71	23.683,58

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'Ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente, ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di € 32.614,89.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente nell'esercizio 2014 non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad € 292.376,28 e rispetto al residuo debito al 01/01/2014, determina un tasso medio del 4,93 %.

Tabella 33

Oneri finanziari	292.376,28
Indebitamento inizio esercizio	5.931.060,51
Tasso medio (oneri finanziari / indebitamento iniziale)	4,93%

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi nel 2014 è del 4,16 %.

Tabella 34

	2012	2013	2014
Interessi passivi	310.705,16	301.952,62	292.376,28
entrate correnti anno in corso	6.993.427,93	7.504.428,43	7.021.068,73
% su entrate correnti	4,44%	4,02%	4,16%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tabella 35

Previsioni iniziali 2014	Previsioni definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.199.530,60	2.451.910,60	873.281,60	-1.578.629,00	-64,38%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Tabella 36

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	80.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni e concessioni	80.000,00	
- altre risorse e risorse di parte corrente	363.055,36	
Parziale	523.055,36	
Mezzi di terzi:		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	78.000,00	
- contributi regionali	150.000,00	
- contributi di altri	78.028,56	
- altri mezzi di terzi	44.197,68	
Parziale	350.226,24	
Totale risorse		873.281,60
Impieghi al titolo II della spesa		873.281,60

Limitazione acquisto immobili

L'Ente nell'esercizio 2014 non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
Interessi passivi	310.705,16	301.952,62	292.376,28
entrate correnti anno n-1	6.652.875,98	6.993.427,93	7.504.428,43
% su entrate correnti	4,67%	4,32%	3,90%
Limite art.204 Tuel	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 38			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	6.326.753,36	6.185.987,23	5.931.060,51
Nuovi prestiti (+)	100.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-240.766,13	-256.943,66	-261.953,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		2.016,96	
Totale fine anno	6.185.987,23	5.931.060,53	5.669.106,88
Nr. Abitanti al 31/12	3.386,00	3.407,00	3.361,00
Debito medio per abitante	1.826,93	1.740,85	1.686,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 39			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	310.705,16	301.952,62	292.376,28
Quota capitale	240.766,13	256.943,66	261.953,63

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto né utilizzato anticipazioni di cassa a nessun titolo nel corso del 2014.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del Tuel dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi							Tabella 40
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	571.983,24	478.512,86	42.169,34	51.301,04	8,97%	564.984,55	616.285,59
Titolo II	34.503,22	34.503,22	0,00	0,00	0,00%	24.000,00	24.000,00
Titolo III	1.232.221,73	829.558,29	80.580,76	322.082,68	26,14%	1.101.768,21	1.423.850,89
Gest. Corrente	1.838.708,19	1.342.574,37	122.750,10	373.383,72	20,31%	1.690.752,76	2.064.136,48
Titolo IV	497.890,00	433.295,84	3.746,16	60.848,00	12,22%	332.812,39	393.660,39
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	497.890,00	433.295,84	3.746,16	60.848,00	12,22%	332.812,39	393.660,39
Servizi c/terzi Tit. VI	36.757,78	13.373,79	0,00	23.383,99	63,62%	12.776,35	36.160,34
Totale	2.373.355,97	1.789.244,00	126.496,26	457.615,71	19,28%	2.036.341,50	2.493.957,21
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.318.948,77	1.874.649,07	109.229,90	1.335.069,80	40,23%	2.233.826,41	3.568.896,21
C/capitale Tit. II	330.328,89	226.341,48	0,00	103.987,41	31,48%	540.824,29	644.811,70
Rimb. prestiti Tit. III	0,02	0,00	0,00	0,02	100,00%	0,00	0,02
Servizi c/terzi Tit. IV	69.520,07	33.825,77	0,00	35.694,30	51,34%	39.691,63	75.385,93
Totale	3.718.797,75	2.134.816,32	109.229,90	1.474.751,53	39,66%	2.814.342,33	4.289.093,86

Si riportano nelle successive tabelle il risultato complessivo della gestione residui nell'anno e la sintesi delle variazioni per gestione:

Risultato complessivo della gestione residui		Tabella 41
Maggiori residui attivi		0,00
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata		122.750,10
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		3.746,16
Gestione servizi conto terzi		
Minori residui attivi		126.496,26
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata		109.229,90
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
Minori residui passivi		109.229,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		-17.266,36
Sintesi delle variazioni per gestione		
		Tabella 42
Gestione corrente		-13.520,20
Gestione in conto capitale		-3.746,16
Gestione servizi c/terzi		-
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		-17.266,36

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da:

- minori residui attivi:
 - decurtazione prudenziale dell'entrata per accertamenti effettuati in misura superiore rispetto al verificato per € 58.163,43;
 - decurtazione prudenziale per crediti non riscossi o in sofferenza per € 68.332,83;
- minori residui passivi:
 - Economia sulla spesa.

L'Ente ha provveduto a stralciare crediti di dubbia esigibilità per €. 68.332,83 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Il Revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono del medesimo importo della cassa vincolata al 31/12/2014 non essendovi residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Riguardo i residui attivi il Revisore rileva:

- una ridotta percentuale di riporto nell'anno successivo;
 - che non risultano residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012;
- segno di un'accorta e prudente gestione degli stessi.

Analisi anzianità dei residui							Tabella 43
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					51.301,04	564.984,55	616.285,59
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						24.000,00	24.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				181.535,00	140.547,68	1.101.768,21	1.423.850,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						1.294,51	1.294,51
Tot. Parte corrente				181.535,00	191.848,72	1.690.752,76	2.064.136,48
Titolo IV					60.848,00	332.812,39	393.660,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale				0,00	60.848,00	332.812,39	393.660,39
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	181.535,00	313.544,72	2.356.377,54	2.851.457,26
PASSIVI							
Titolo I	66.859,57	137.154,46	123.746,41	313.995,41	693.313,95	2.233.826,41	3.568.896,21
Titolo II	71.710,57	3.120,66	23.627,00	3.208,23	2.320,95	540.824,29	644.811,70
Titolo III					0,02		0,02
Titolo IV	4.161,10	900,00	2.847,41	5.507,96	22.277,83	39.691,63	75.385,93
Totale Passivi	142.731,24	141.175,12	150.220,82	322.711,60	717.912,75	2.814.342,33	4.289.093,86

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente non ha dovuto provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio nel corso del 2014.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono risultate alcune discordanze legate a diverse modalità di contabilizzazione: le stesse sono state riconciliate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono i provvedimenti di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Non sussistono società *in house* o controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile (controllo analogo).

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'Ente non si è avvalso della possibilità, di cui all'art.31 del D.L. 66/2014, di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate, non ricorrendone la fattispecie.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet del Comune.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente ha predisposto l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, talvolta rilevando dei problemi nei di flussi delle comunicazioni, che saranno presumibilmente risolti con l'adozione della fatturazione elettronica.

Dalle comunicazioni predisposte nell'anno 2014 risulta una situazione di ritardo nei pagamenti, calcolata con media ponderata, di 49,43 giorni.

In merito alle misura adottato ed all'osservanza della tempestività dei pagamento il Revisore ne rileva il sostanziale rispetto, pur auspicando una maggior celerità di esecuzione.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale Istituto di credito Banco Popolare Verona e Novara - BSGSP
- Bernardoni Giovanni - Economo comunale
- Battistini Loris - Ufficiale dell'anagrafe
- Bertoni Marco - Corpo vigili urbani
- Michelini Romolo - Consegnatario beni mobili
- Mazza Luciano - Consegnatario titoli azionari
- Concessionari della riscossione (Equitalia) - Riscossione coattiva entrate patrimoniali
- I.c.a. Soc. unipersonale s.r.l.- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Alla data odierna, non sono state presentate le rese del conto di alcuni concessionari della riscossione; si invita pertanto l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine, decorso inutilmente il quale l'Ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del Tuel, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

		Tsbella 45
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	23.198,91	
- ammortamenti attivi di contributi (risconti passivi)	174.253,86	
- risconti passivi finali		
- ratei attivi iniziali		
- ratei attivi finali		
- alienazioni beni diverse (concessioni cimiteriali)	55.000,00	
Saldo maggiori/minori proventi		206.054,95
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	41.717,15	
- costi anni futuri iniziali		
- costi anni futuri finali		
- spese del titolo II non capitalizzate	62.314,59	
- risconti attivi finali		
- ratei passivi iniziali		
- ratei passivi finali		
Saldo minori/maggiori oneri		20.597,44

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tabella 46	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	25.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	109.229,90
- sopravvenienze attive	215.384,95
Totale	349.614,85
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze di prodotti	1.250,00
- trasferimenti in conto capitale	
- quota di ammortamento	927.933,40
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	6.000,00
- svalutazione attività finanziarie	
- sopravvenienze passive	335.505,09
Totale	1.270.688,49

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Tabella 47	
Risultato finanziario di competenza	737.623,88
Rettifiche entrate correnti	206.054,95
Rettifiche spese correnti	- 20.597,44
Integrazioni positive	349.964,85
Integrazioni negative	- 1.270.688,49
Storno accertamenti entrate titoli IV	
Storno accertamenti entrate titolo V	
Storno impegni titolo II spesa	
Storno impegni titolo III spesa	
Risultato economico	2.357,75

		Tabella 48
Voci da contabilità integrazioni e rettifiche - Entrate		
Accertamenti attivi Parte corrente		7.021.068,73
Rettifiche entrate correnti		206.054,95
Integrazioni positive		349.614,85
Variazione in aumento di materie prime		350,00
		7.577.088,53
Raccordo con conto economico		
A proventi della gestione		7.140.598,17
C proventi delle partecipate		84.783,00
D Interessi attivi		2.092,51
E Proventi straordinari		349.614,85
Componenti positive di CE		7.577.088,53
Voci da contabilità integrazioni e rettifiche - Entrate		
Impegni di parte corrente		6.283.444,85
Rettifiche spese correnti		20.597,44
Integrazioni negative		1.270.688,49
Componenti negative di CE		7.574.730,78
Raccordo con conto economico		
B costi della gestione		6.886.897,30
D Interessi passivi		292.376,28
E Oneri straordinari		395.457,20
Componenti positive di CE		7.574.730,78

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		Tabella 48		
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	7.066.804,23	7.504.554,96	7.140.598,17
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	7.218.526,75	7.623.720,83	6.886.897,30
Risultato della gestione		-151.722,52	-119.165,87	253.700,87
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da partecipate</i>	58.542,93	120.996,08	84.783,00
Risultato della gestione operativa		-93.179,59	1.830,21	338.483,87
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-302.559,60	-302.175,19	-290.283,77
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	102.825,42	263.936,70	-45.842,35
Risultato economico di esercizio		-292.913,77	-36.408,28	2.357,75

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 rispetto lo scorso esercizio si osserva una riduzione sia dei proventi sia, più marcata, dei costi per un risultato della gestione operativa ben positiva. I saldi negativi di Proventi e oneri finanziari e/o straordinari consegnano un risultato finale di poco positivo,

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 48.200,10 con un apprezzabile miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, si riferiscono alla seguente partecipazione:

Società	CS	Valore nominale partecipazione	Quota	Patrimonio	Valore partecipazione	Proventi
Coimepa Srl	1.546.038,00	201.864,00	13,06%	9.867.089,00	1.288.331,89	84.783,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del Tuel e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tabella 49		
2012	2013	2014
1.009.692,79	983.599,45	927.933,40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

		Tabella 50
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		25.000,00
Insussistenze passivo:		109.229,90
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	109.229,90	
- per minori conferimenti		
- per altro		
Sopravvenienze attive:		215.384,95
di cui:		
- per maggiori crediti	180.894,68	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggior valore partecipazioni	34.490,27	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		349.614,85
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		53.952,11
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	53.952,11	
Insussistenze attivo		341.505,09
Di cui:		
- per minori crediti	335.505,09	
- per riduzione valore immobilizzazioni	6.000,00	
- per altro		
Sopravvenienze passive		0,00
- per altro		
Totale oneri straordinari		395.457,20

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				Tabella 51
<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	22.780.055,00	474.483,99	-909.551,47	22.344.987,52
Immobilizzazioni finanziarie	1.496.047,00	0,00	209.235,03	1.705.282,03
Totale immobilizzazioni	24.276.102,00	474.483,99	-700.316,44	24.050.269,55
Rimanenze	3.000,00		-900,00	2.100,00
Crediti	2.582.364,80	120.601,24	-186.722,39	2.516.243,65
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.426.110,81	465.043,40	0,00	1.891.154,21
Totale attivo circolante	4.011.475,61	585.644,64	-187.622,39	4.409.497,86
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	28.287.577,61	1.060.128,63	-887.938,83	28.459.767,41
<i>Conti d'ordine</i>	340.328,89	314.482,81	10.000,00	664.811,70
<i>Passivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Patrimonio netto	6.568.122,80		2.357,75	6.570.480,55
Conferimenti	12.399.925,44	350.226,24	-174.253,86	12.575.897,82
Debiti di finanziamento	5.931.060,53	-261.953,63	0,00	5.669.106,90
Debiti di funzionamento	3.318.948,77	249.947,44	0,00	3.568.896,21
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	69.520,07	5.865,86	0,00	75.385,93
Totale debiti	9.319.529,37	-6.140,33	0,00	9.313.389,04
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	28.287.577,61	344.085,91	-171.896,11	28.459.767,41
<i>Conti d'ordine</i>	340.328,89	314.482,81	10.000,00	664.811,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del Tuel e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in	Tabella 52 variaz. in
Gestione finanziaria	492.865,92	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-927.933,40
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	492.865,92	-927.933,40

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Società	CF	CS	Val. nominale Partecipazioni	Quota	Patrimonio	Valore partecipazione
Coimepa Srl	01683750366	1.546.038,00	201.864,00	13,06%	9.867.089,00	1.288.331,89
Coimepa servizi Srl (partecipazione indiretta tramite Coimepa Srl)	02796290365	120.000,00	12.540,00	10,45%	1.370.538,00	143.221,22
AMO SpA	02727930360	5.312.848,00	1.408,00	0,03%	19.121.805,00	5.067,62
ASP Giorgio Gasparini Vignola	03099960365	3.549.308,00	92.282,01	2,60%	3.549.308,00	92.282,01
Lepida Spa	02770891204	35.594.000,00	1.000,00	0,003%	36.604.673,00	1.028,39
Promappennino società cooperativa	01352210361	1.482,00	25,14	1,70%	2.417,00	41,00
SETA Spa	02201090368	12.597.576,00	783,36	0,006%	9.088.167,00	565,13
			309.902,51			1.530.537,27

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva, come risulta dal seguente prospetto:

	Tabella 54
Credito o debito Iva anno precedente	209.158,75
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	45.335,43
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	23.189,91
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	231.304,27

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del Tuel n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 20/03/2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

È in corso di redazione la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore sulla scorta di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, è in grado di attestare che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'Ente;

Passando ai risultati conseguiti, sottolinea i seguenti aspetti:

- a) l'avanzo di amministrazione registrato nel 2014, è pari a € 96.017,56 (nel 2013 era pari a € 80.669,03).
- b) il risultato di competenza relativo all'anno 2014 è positivo per € 32.614,89 (nel 2013 era negativo per € 49.763,84).
- c) l'ammontare degli investimenti finanziati nel corso del 2014 è stato pari a € 873.281,60, contro €. 635.525,84 del 2013. Da sottolineare che per gli stessi non si è ricorso a nuovo indebitamento.
- d) l'indebitamento totale per effetto dei rimborsi e non avendo contratto nuovi mutui è diminuito di € 261.953,63 attestandosi a € 5.669.106,88.
- e) dalle rilevazioni della contabilità economica emerge che, nel corso dell'esercizio, si è prodotto un utile, cioè un incremento complessivo del patrimonio dell'Ente, di € 2.357,75 che, seppur modesto, mostra un'inversione di segno rispetto alle perdite rilevate negli ultimi esercizi.
- f) con richiamo al principio contabile n. 3 sul Rendiconto, il Revisore ricorda all'Ente di verificare periodicamente il reale valore degli immobili, specie quelli con possibilità di alienazione e/o locazione, rispetto a quanto indicato nel conto del patrimonio. In tal senso un aggiornamento degli inventari potrebbe fornire utili indicazioni.

Il Revisore, infine, invita l'Ente:

- a proseguire nella politica di contenimento della spesa, in accordo con le linee di fondo approntate dal governo centrale;
- a perseguire e migliorare l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del

sistema di controllo interno, anche in previsione dell'introduzione della ormai prossima contabilità "armonizzata".

- a destinare l'avanzo di amministrazione a spese in conto capitale, come già negli esercizi precedenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL REVISORE

Dott. Pietro Speranzoni

